

## SI STABILIZZANO I PREZZI DELL'ENERGIA PER LE IMPRESE BOLOGNESI

## Ma oltre un'impresa su cinque segnala ancora rincari superiori al 10%

Tra luglio e settembre il 41% delle imprese bolognesi del settore manifatturiero non ha registrato aumenti dei prezzi dell'energia, percentuale che scende al 33% se si parla di materie prime non energetiche necessarie per l'attività, e solo un'impresa su dieci ha registrato problemi di approvvigionamento.

Il 22% delle imprese continua comunque a segnalare rincari superiori al 10%. Particolarmente colpite dall'aumento dei costi dell'energia le attività di minori dimensioni (fino a 9 dipendenti) che operano nelle industrie dei metalli, del legno e in quelle tessili, oltre il 50% delle quali dichiara rincari compresi tra il +2% e il +25%.

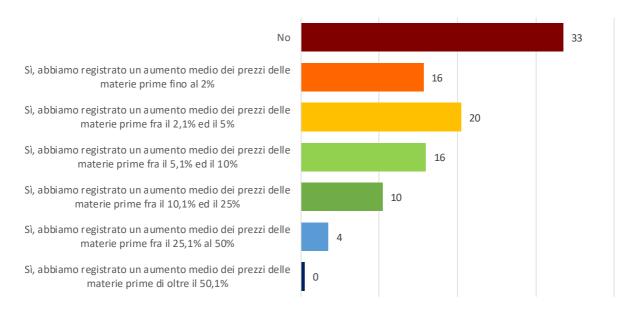
Le industrie tessili, quelle alimentari e quelle del legno sono quelle che segnalano il maggior aumento anche dei costi delle materie prime non energetiche; nel settore metalmeccanico rincari superiori al +5% invece per quattro attività su dieci.

Anche all'interno delle attività di commercio al dettaglio diminuisce la percentuale di imprese che denunciano aumenti dei costi dell'energia, in particolare all'interno del commercio di prodotti alimentari (dove oltre un'attività su tre non segnala aumenti), e nella grande distribuzione, per la quale la percentuale sale al 66%. Ma nel comparto dell'abbigliamento i rincari si confermano importanti, con il 9% delle attività che segnala aumenti ancora superiori al +50%, e solo il 3% delle attività che non rileva alcun aumento dei prezzi dell'energia.

## Nel terzo trimestre del 2023, rispetto al 3° trimestre 2022, la sua azienda (manifatturiero e commercio) ha registrato aumenti dei prezzi dell'energia?

Settore	No	Sì, abbiamo registrato un aumento medio dei prezzi dell'energia fino al 2%	Sì, abbiamo registrato un aumento medio dei prezzi dell'energia fra il 2,1% ed il 5%	Sì, abbiamo registrato un aumento medio dei prezzi dell'energia fra il 5,1% ed il 10%	Sì, abbiamo registrato un aumento medio dei prezzi dell'energia fra il 10,1% ed il 25%	Sì, abbiamo registrato un aumento medio dei prezzi dell'energia fra il 25,1% al 50%	Sì, abbiamo registrato un aumento medio dei prezzi dell'energia di oltre il 50,1%
TOTALE MANIFAT. escluse Costruzioni	41	11	20	6	12	3	7
Artigianato	37	10	25	5	17	2	4
Costruzioni	38	12	18	9	13	9	1
Industrie dei metalli	33	3	30	5	27	0	2
Industrie alimentari e delle bevande	41	16	34	0	0	2	6
Ind. tessili, abbigliamento, cuoio, calzature	32	20	13	15	10	5	4
Industrie del legno e del mobile	25	17	28	13	11	5	1
Industrie meccaniche, elettriche e mezzi di trasporto	45	10	15	7	7	3	14
Altre industrie manifatturiere	56	19	8	6	2	8	2
Imprese 1-9 dip.	36	10	23	5	17	3	7
Imprese 10 dip. e oltre	49	13	17	9	4	3	6
COMMERCIO	21	12	20	21	16	6	4
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	31	9	13	21	8	9	9
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	18	12	22	21	18	6	3
- Abbigliamento ed accessori	3	24	14	20	27	3	9
- Prodotti per la casa ed elettrodomestici	41	15	23	0	11	0	11
- Altri prodotti non alimentari	19	8	24	25	16	8	0
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	66	18	0	8	3	0	5
Piccola Distribuzione	18	11	20	22	17	7	5
Media Distribuzione	44	15	16	14	5	4	1
Grande Distribuzione	33	19	18	17	3	9	1

## Nel terzo trimestre del 2023, rispetto al 3° trimestre 2022, la sua azienda (settore manifatturiero) ha registrato aumenti dei prezzi delle materie prime (non energetiche) necessarie per l'attività?



Per ulteriori informazioni:

Camera di commercio di Bologna